

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Con la fine dei lavori di riqualificazione saranno installati a breve gli "occhi elettronici"

Telecamere sull'area industriale

La zona produttiva di Bastia sarà controllata da un sistema di videosorveglianza

LISA MALFATTO

BASTIA UMBRA - Gran parte della zona industriale di Bastia, completamente rimessa a nuovo, è già pronta ad ospitare il nuovo servizio di video-sorveglianza per la sicurezza. Con una cerimonia presieduta dal sindaco, Francesco Lombardi, dalla giunta comunale e dai titolari delle imprese dell'area è stata inaugurata l'area industriale, i cui lavori di riqualificazione hanno interessato 180 ettari di zona industriale, quella posta a sud della statale 75 Centrale Umbra (via dei Tigli, via degli Olmi, via degli Ippocastani, via delle Robinie, via delle Tuje, via dei Salici). Numerosi gli interventi realizzati, dal rifacimento completo del manto stradale - fondazione, sovrastuttura, finitura e segnaletica verticale ed orizzontale - alle nuove aiuole spartitraffico.

Realizzato anche un nuovo impianto di illuminazione e la linea di smaltimento delle acque meteoriche, in modo da separarle da quelle reflue. E ancora, la predisposizione infrastrutturata per l'impianto di videosorveglianza a rete telematica.

I lavori erano stati consegnati nel giugno dello scorso anno e sono stati ultimati circa un mese fa, per un importo complessivo di 2 milioni e mezzo di euro (un milione 350mila per via dei Tigli ed il restante milione 150mila per le relative traverse). Si tratta di un progetto cofinanziato dalla Comunità europea e dalla Regione Umbria. Il quadro economico derivante dal ribasso d'asta ha permesso l'intervento anche in altre arterie della zona, come via Artigianato, via dei Carpi e sul "tappetino" di via delle Industrie, via del Lavoro e Piazza Moncada. "E' un altro segnale della collaborazione tra amministrazione comunale e imprese - dice il sindaco Lombardi - e del fatto che il Comune non sia di ostacolo alla vita ed allo sviluppo delle industrie. Siamo soddisfatti dell'intervento - continua - che ha interessato non solo l'arteria

centrale, ma anche tutte le vie di collegamento alle varie aziende dell'area industriale. Area che, ora, è all'avanguardia con tutte le sue nuove infrastrutture".

"L'inaugurazione è stato un evento particolarmente apprezzato - continua il sindaco - dal-

la giunta e dagli imprenditori, in quanto il miglioramento infrastrutturale e viario di una zona non si limita all'area stessa, ma investe anche le imprese che ospita: le aziende vengono riqualificate a loro volta e, di conseguenza, tutto il patrimonio produttivo di Bastia".

PETRIGNANO

Romoli (Pd): allargamento stadio, atto illegittimo, sospendere i lavori

ASSISI - Durante l'iter consiliare per l'approvazione della variante al piano regolatore necessaria per realizzare l'ampliamento del campo sportivo di Petignano e la realizzazione del relativo parcheggio il consigliere del partito democratico Edo Romoli ha denunciato l'illegittimità dell'atto.

Secondo Romoli sarebbe infatti in contrasto con l'art. 29 - fascia A - delle norme tecniche di attuazione del piano stralcio di assetto idrogeologico emanato dall'Autorità di Bacino del Tevere (il punto E dell'art. 29 consente infatti ampliamenti solo per servizi essenziali e non localizzabili). Inoltre sarebbe in contrasto con l'art. 24 - prescrizioni quadro del suddetto piano stralcio di assetto idrogeologico adottato dal comitato istituzionale con delibera n.

101 del primo agosto 2002.

Mancherebbe infine il parere preventivo obbligatorio dell'ufficio Viabilità della Provincia e il parere preventivo obbligatorio di sicurezza idraulica rilasciato dall'Autorità idraulica competente (secondo la normativa vigente deve essere rilasciato dagli uffici della Provincia di Perugia).

Mancherebbe il parere preventivo obbligatorio dell'ufficio Viabilità della Provincia

Per questi motivi Romoli chiede l'immediata sospensione dei lavori, l'annullamento della gara di appalto perché svolta con un progetto sprovvisto di pareri obbligatori, l'acceleramento della legittimità edilizia ed urbanistica di tutti i volumi e le infrastrutture realizzate e l'accertamento della legittimità dell'attività di ristorazione svolta con continuità in assenza della conformità urbanistica, dell'agibilità e delle autorizzazioni sanitarie.

BASTIA UMBRA

Fiera di San Michele, 20mila visitatori tra i 155 stand per le vie del centro storico

BASTIA UMBRA - Grande successo per la Fiera di San Michele di domenica scorsa, che ha sfiorato le 20mila presenze. Organizzata dall'assessorato al Commercio del Comune, la fiera-mercato si è snodata, come da tradizione,

lungo le vie del centro storico, attraversando via Veneto e raggiungendo Piazza Togliatti, attraverso 155 stand espositivi. Soddisfazione è stata espressa dal presidente della Concommercio, Marco Caccinelli: "una così copiosa presenza di cittadini durante questa manifestazione è la dimostrazione

del fatto che quando Bastia si adopera per offrirsi agli utenti riesce a raggiungere grandi risultati.

E' vero che siamo stati favoriti dal bel tempo - continua il presidente Caccinelli - ma è anche vero che in concomi-

tanza vi era la manifestazione di Eurochocolate a Perugia, il centro commerciale "Ipercoop" aperto e la fiera canina: tutte iniziative che potevano distrarre l'attenzione da Bastia, cosa che, invece, non è avvenuta. Un segnale che le auto-

rità e le istituzioni devono saper cogliere, così da creare un numero sufficiente di eventi locali che siano di attrattiva in tante altre occasioni.

Non bisogna aspettare la fiera di San Michele per portare la gente a Bastia, ma occorre attrezzarsi - conclude Caccinelli - per rendere la città ospitale durante tutto l'anno".

Torna il mercatino dell'antiquariato

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - Domenica è tornato a Santa Maria degli Angeli il mercatino dell'antiquariato. In Piazza Garibaldi, contigua alla facciata della Basilica Papale, si sono dati appuntamento 34 selezionati e scelti operatori del settore, per mostrare e vendere i loro piccoli oggetti che rimandano alla storia e al costume della società passata. Hanno fatto bella mostra sui loro piccoli stand, stampe e cartoline antiche, tessuti e ricami dell'artigianato umbro, quadri d'autore di ieri e di oggi, piccoli mobili antichi, libri fuori commercio e d'occasione, francobolli e monete per soddisfare i filatelici e numismatici, giornali introvabili e ceramiche. Oggetti rari e fuori commercio. Non ultimo quelli della civiltà contadina. Si tratta di merci di seri operatori che sono stati selezionati dall'Ufficio del Commercio del Comune di Assisi per assicurare agli acquirenti il rispetto del regolamento e di corretti comportamenti commerciali.



Un sistema di videosorveglianza urbana

Realizzati otto rotonde, sette chilometri di marciapiedi e aumentata l'illuminazione

Sicurezza stradale, ecco il piano del Comune

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - La eco dei tragici incidenti che hanno insanguinato le strade del Paese nel fine settimana appena trascorso ar-

riva fino ad Assisi dove, da anni, l'amministrazione comunale sta realizzando progetti di grande importanza in materia di sicurezza stradale.

"La sicurezza - spiega il sindaco Claudio Ricci - è un obiet-

tivo che si rag giunge con un'attività costante, senza mai "abbassare la guardia" e che necessita del supporto fondamentale di carabinieri e polizia che ad Assisi svolgono sempre una incisiva attività".

E il sindaco illustra la ricetta seguita in questi anni per assicurare la massima sicurezza sulle strade del territorio: "Innanzitutto attraverso il piano di sicurezza stradale nazionale, ormai prossimo alla

completa attuazione, abbiamo realizzato otto rotonde (saranno quindici al termine di tutti gli interventi previsti) e sette chilometri di marciapiedi, oltre ad aver posizionato semafori e sistemi di controllo della velocità lungo le arterie. Abbiamo inoltre potenziato notevolmente l'illuminazione delle strade prevedendo oltre 1800 punti luce negli ultimi sei anni di amministrazione di centrodestra ad Assisi. Non solo. Abbiamo posizionato cir-

BETTONA

Ambiente, l'ex sindaco Frascarelli attacca i Ds

BETTONA - "Qualcuno dimentica che la mia amministrazione è stata fatta cadere, con un attacco trasversale di destra e sinistra, quando si è iniziato ad affrontare il problema del depuratore e di un suo eventuale ridimensionamento". L'ex sindaco di Bettona Stefano Frascarelli interviene sull'allarme ambientale che minaccia da ormai troppi anni il territorio bettonese. "La nostra lista - spiega - è stata l'unica che aveva scritto nel proprio programma elettorale la decisa opposizione alla costruzione di una seconda laguna per contenere i liquami dei suini. Il centrodestra, che oggi cerca di realizzare la laguna, aveva già esposto questo progetto in campagna elettorale. I Democratici di Sinistra bettonesi con i loro alleati, non hanno mai contestato tale progetto, presentato nel marzo 2007 prima delle elezioni, salvo accorgersi del problema in questi giorni, appena in tempo per accodarsi al carro della protesta".



Il sindaco Claudio Ricci

Ricci: "Necessario migliorare le strade anche nelle zone di montagna"

ca sessanta videocamere di controllo nei punti strategici del territorio contribuendo così a rendere più incisiva l'attività dei vigili urbani e del gruppo di volontari per la sicurezza e abbiamo fornito un importante supporto per migliorare la logistica e le caserme". Ma il buono stato delle strade oltre ad evitare che troppo spesso diventino il teatro di drammatici incidenti è indispensabile per assicurare i servizi ai residenti e per supportare le attività turistiche extralberghiere che ormai rappresentano il 45 per cento dei posti letto totali presenti nel Comune. "Bisogna migliorare le strade anche nelle zone di montagna - aggiunge il sindaco replicando così a chi critica i lavori di depolverizzazione di alcune strade del Subasio -. Anche in questo modo si tutelano e valorizzano le zone di montagna, come, del resto, chiedono i cittadini. Le tecniche di depolverizzazione, che nulla hanno a che vedere con l'asfalto, sono state studiate per assicurare una adeguata resistenza della strada senza creare impatti ambientali".